

## **Al Sindaco e a tutti i componenti della giunta comunale della città di Fano.**

### Lettera di presentazione della petizione.

Ci auguriamo che il sindaco e tutti i componenti della giunta comunale considerino con attenzione la nostra richiesta e teniamo a far notare alcuni punti rilevanti.

Come potete vedere guardando le firme dei cittadini, praticamente tutti i residenti di via Umbria, via Molise, via Cimabue e quelli di viale Italia e via della Trave che si affacciano sulla palestra Leonardi, hanno firmato la petizione. Ci sono poi alcuni cittadini che, frequentando le case dei firmatari in qualità di parenti o amici, hanno voluto aderire alla petizione.

Ci teniamo a riportare che, parlando con i residenti del quartiere, abbiamo avvertito una grandissima indignazione da parte dei cittadini, che si sono sentiti del tutto inascoltati e sopraffatti da una giunta che ha sempre proclamato e tuttora proclama di voler costruire la città insieme ai cittadini.

Quello che hanno avvertito invece è una politica autoreferenziale, arrogante e lontanissima dalla gente, esattamente il contrario da ciò che era stato promesso in campagna elettorale e che quindi ci si aspettava.

Hanno avuto la sensazione di una giunta poco coesa, che lavora in modo disarmonico, senza una chiara "idea" di città, senza un progetto ad ampio respiro che si occupi non solo dei problemi contingenti ma che vada oltre l'orizzonte temporale di uno/due anni.

Ciò è testimoniato anche dalla proposta (che alleghiamo) inviata dall'assessore Mascarin il 25/01/2017 relativa ad un incontro con i residenti, proposta che non è stata minimamente presa in considerazione dai destinatari (sindaco, vicesindaco, assessore allo sport, assessore all'urbanistica).

Parlando con la gente siamo stati poi particolarmente colpiti dall'atteggiamento degli anziani i quali ci hanno accolto con soddisfazione e felici di incontrare qualcuno che dimostrasse una sensibilità e un interesse che non vedono più nella politica. Hanno firmato la petizione con grande entusiasmo e col desiderio di fare qualcosa di buono non solo per loro ma soprattutto per i bambini che vivono nel quartiere, e sono tanti, perché non vogliono accettare che questi crescano senza poter usufruire della vista del paesaggio che ha accompagnato invece la loro vita e che ci hanno voluto mostrare con orgoglio dalle loro finestre.

Questi incontri sarebbero stati molto utili per i politici che hanno il compito di governare la città per capire cosa desideri veramente la gente e quali siano, al di là degli interessi politici ed economici, i valori importanti e prioritari per la città.

Come potete notare tra i firmatari ci sono alcuni architetti ( Giorgio Roberti, Paolo Clini, Giuseppe Frausini, Pamela Lisotta, Lucio Diotallevi) che amano la città, hanno lavorato e lavorano per la città, per la sua valorizzazione e alcuni in particolare per la valorizzazione del quartiere. Essi si sono trovati in accordo con noi nel ritenere che un tale intervento squalifica e svalorza il quartiere e la città.

Abbiamo anche parlato con l'architetto Giovanni Lamedica il quale ci ha detto che il suo Piano particolareggiato per la zona in questione non prevedeva nessun edificio sopraelevato in quella zona e che era prevista invece un'ulteriore piantumazione di alberi che avrebbe arricchito e abbellito il paesaggio creando un collegamento tra la pianura e la collina.

Precisiamo infine che ci siamo limitati a chiedere le firme ai residenti del quartiere, ma siamo certi che sarebbero tantissimi i cittadini disposti a firmare per non avere in città una bruttura simile che nessuna carenza di palestre può giustificare, era però nostra intenzione segnalare soprattutto la

ferma volontà dei residenti di salvaguardare il loro “diritto al paesaggio”, il loro “diritto ad essere ascoltati” e il loro diritto a non vedere cancellato un parco pubblico a causa di interessi privati.

Si allegano:

1. Immagine fotografica descrittiva dell'intervento architettonico;
2. Petizione;
3. Elenco dei cittadini firmatari (nome e cognome, data di nascita, residenza, firma);
4. Lettera inviata dall'assessore Samuele Mascarin all'assessore Caterina Del Bianco e per conoscenza al Sindaco, al Vicesindaco e all'assessore Marco Paolini in data 25/01/2017;

Fano, 27/04/2017

Con osservanza